



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

PROGRAMMA: “MAR 23: Marche Attive e Resilienti” - ENTE: GRIMANI BUTTARI COD: SU00293

PROGETTO: “LAB.2ACCOGLIENZA” - ENTE: ASUR MARCHE – AV2 COD: SU00362

TITOLO DEL PROGETTO:

LAB.2 ACCOGLIENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA:

1 - Disabili; 14 – Altri soggetti in condizioni di disagio ed esclusione sociale;

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

GARANTIRE L'ACCESSO ALLE CURE ED AI SERVIZI A TUTTI I CITTADINI CON ATTENZIONE PARTICOLARE ALLE CATEGORIE PIU' FRAGILI E DEBOLI, AL FINE DI MIGLIORARE LA RELAZIONE TRA CITTADINO E P.A. SANITARIA ATTRAVERSO UNA COMUNICAZIONE CHIARA, COMPLETA ED ACCESSIBILE A TUTTI.

Obiettivo del progetto è avvicinare al cittadino/utente i servizi facilitandone l'utilizzo, così da garantire un accesso equo ed universale all'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurandone la salute e il benessere, in linea con l'obiettivo 3 del programma SCU.UP, come previsto dal SSN e dall'art.32 della Costituzione Italiana.

Attraverso azioni di ascolto, accoglienza, informazione, orientamento ed accompagnamento, si va a garantire l'incontro tra utenti e servizi, il buon accesso e l'efficace utilizzo di questi generando così processi di inclusione attraverso l'attuazione di strategie di prevenzione, promozione della salute, attività di mediazione, accoglienza e sostegno. Infatti, nei servizi di portineria, cup, front-office, pronto soccorso, reparti, ambulatori ecc.. non sempre si riesce efficacemente ad accogliere l'utenza, soprattutto quella debole ed in difficoltà, favorendone l'accesso, vista l'elevata affluenza e le molteplici mansioni spesso affidate ai dipendenti. Questo, purtroppo, si ripercuote principalmente sulle categorie più deboli a cui ci rivolgiamo (disabili, anziani, stranieri, minoranze, minori) che richiedono, viste le condizioni, maggior attenzione con interventi ricchi di umanità e comprensione e non ultimo di supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Uno degli obiettivi indicati dal programma “MAR23: Marche Attive e Resilienti” a cui il Progetto appartiene con ben 21 Sedi accreditate e 39 volonatri richiesti, è quello di contribuire ad assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda ONU 2030), attraverso la riduzione delle condizioni di rischio per la salute e conseguendo una copertura sanitaria universale, garantendo l'accesso ai servizi e l'equità delle cure.

Motivazione della Coprogettazione con la Fondazione Ospedali Salesi Onlus: in linea con gli obiettivi enunciati, si intende favorire le attività di sostegno all'assistenza socio-sanitaria, prevedendo l'impiego di alcuni volontari (sedi accreditate) con compiti di informazione, accoglienza e di accompagnamento

di tutti gli utenti e pazienti che accedono. Si affiancheranno gli operatori della Fondazione con la finalità di migliorare l'accoglienza e quindi la fruizione dei Servizi e la permanenza in Ospedale.

La co-progettazione trova piena finalità sia nel rivolgersi alle fasce più deboli (piccoli malati e loro genitori) sia nella necessità di ottimizzare un sistema di rete per l'accoglienza nei presidi territoriali ASUR che in quelli di altissima specializzazione dell'Ospedale Pediatrico G. Salesi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività trasversali comuni a tutte le sedi, compreso l'Ente co-progettante:

1. Potenziare l'attività di accoglienza, orientamento

Potenziare qualitativamente l'orientamento e l'accompagnamento dell'utenza sia nei presidi ospedalieri che in quelli territoriali, nei locali comuni e di transito, ove necessario supportare l'utenza, al disbrigo di pratiche, gestire l'accesso all'interno degli spazi comuni come sale d'attesa, corridoi e portinerie. In caso di emergenza sanitaria, il volontario supporta gli operatori nel fare rispettare le misure di distanziamento sociali e di prevenzione. Fornire supporto ai mediatori culturali per l'accoglienza degli utenti stranieri;

2. Facilitare l'accesso ai nuovi servizi digitali

I volontari supporteranno gli operatori nella gestione, nella diffusione, nella promozione dell'utilizzo e/o realizzazione di servizi basati sull'impiego di nuovi strumenti tecnologici e informatici. L'uso di questi strumenti va incentivato e promosso. Parteciperanno alla distribuzione di depliant informativi, affissione di manifesti e locandine e diffusione di istruzioni e assistenza per scaricare le app sui dispositivi fra cui lo smartphone.

3. Sensibilizzare al volontariato, al valore della partecipazione sociale

Il volontario sarà formato e sensibilizzato all'impegno civico, all'essere componente responsabile ed attento della comunità così pure al prendersi cura della salute del cittadino che accede ai servizi. Si rammenta come il volontario sia contemporaneamente componente attivo della Comunità stessa.

Attività e ruoli dei volontari nelle singole sedi

I Volontari in servizio presso le sedi dell'AV2 e della Fondazione Ospedale Salesi, sono impegnati nell'accogliere, informare ed orientare gli utenti nei CUP, nelle Portinerie, nel Pronto Soccorso, nei servizi/reparti, Urp e nel facilitarne l'accesso. I volontari accompagnano l'utenza nei reparti e nelle strutture sanitarie, anche con l'utilizzo di supporti (sedie a rotelle); svolgono piccole commissioni per supportare l'utente; trasportano da e per le strutture sanitarie soggetti disabili, anziani e minoranze; accompagnano gli operatori dei servizi al domicilio degli utenti; supportano l'utenza nella compilazione di questionari di soddisfazione o reclami sul servizio reso; sostengono le attività dei servizi di prevenzione svolti nell'ambito delle vaccinazioni e delle campagne screening; collaborano all'esecuzione e diffusione di attività e progetti di informazione, promozione e sensibilizzazione; infine sostengono le attività amministrative di supporto alle attività sanitarie.

Sono previste riunioni periodiche con i loro referenti (OLP), in condivisione: i volontari partecipano alle riunioni ed ai momenti di briefing e de-briefing ed ai coordinamenti periodici condotti da uno psicologo esperto, nelle rispettive sedi, anche attraverso lo strumento della videoconferenza.

Nello specifico delle singole sedi, gli operatori volontari svolgeranno:

PORTINERIE/CUP/Front-Office: accoglienza, orientamento, ascolto, accompagnamento utenti fragili verso servizi/ambulatori dedicati, informazione target fragile illustrando totem, procedure, ubicazione ambulatorio e attività, gestione sala di attesa, accompagnamento dell'utenza disabile utilizzando gli ausili a disposizione, sostegno alla compilazione modulistica e certificazione richieste riguardanti anche gli accessi.

PRONTO SOCCORSO: gestione sala d'attesa, trasporto materiali, archiviazione materiali (vedi Procedura Operativa Piano di Lavoro Operatore SCU Pronto Soccorso);

DIPARTIMENTI/DISTRETTI/ATTIVITÀ AMBULATORIALE: gestione sala d'attesa, accoglienza, orientamento, supporto all'inserimento dei dati, accompagnando gli utenti per l'esecuzione delle prestazioni indicando ubicazione e supporto nella compilazione della modulistica quando necessario e affiancamento al personale nelle varie attività di servizio (in sede e domiciliare);

URP: accoglienza e accompagnamento dell'utente nei vari servizi, se è necessario, informazione agli utenti che accedono per reclami o informazioni supportando il personale dedicato;

RSA: supporto al personale sanitario nella gestione dei residenti creando momenti di animazione, piccole commissioni per gli anziani ed attività di accompagnamento, gestione delle sale di attesa durante le visite familiari e supporto agli operatori nelle attività amministrative della struttura;

DIREZIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE: gestione sala d'attesa, supporto alle attività amministrative svolte dall'operatore, accoglienza degli utenti, familiari ed operatori orientandoli verso gli uffici competenti e supprotandoli nelle procedure corrette;

SERVIZI IGIENE E SANITA' PUBBLICA- FRONT OFFICE: gestione sale d'attesa, accoglienza, orientamento e supporto a tutte le attività amministrative ed alla compilazione della modulistica necessaria. Il volonatrio supporta gli operatori nelle attività legate ai centri Vaccinali ed all'emergenza;

ATTIVITA' PREVISTE PRESO LA FONDAZIONE SALESÌ ONLUS: in concerto con l'Ente proponente, gli Operatori Volontari saranno impiegati nei punti strategici del Presidio Ospedaliero Salesi per potenziare l'orientamento, l'accoglienza e per dare inoltre tutte le informazioni.

Le attività previste sono:

1. Rendere visibile la presenza dei volontari all'interno del Presidio Pediatrico Salesi nei punti di maggiore afflusso;
2. accogliere e incontrare i piccoli pazienti con i loro genitori al momento dell'ingresso in Ospedale per conoscerli e mapparne i bisogni;
3. Presa in carico del paziente e della sua famiglia nel delicato momento del ricovero tramite la consegna di un Kit dell'accoglienza che comprende anche "il mio diario del Salesi", opuscolo informativo riguardante le attività e i servizi offerti gratuitamente dalla Fondazione dentro e fuori l'Ospedale;
4. programmare attività di aiuto e sostegno necessarie nel periodo di ricovero che potrà essere di breve o lunga degenza;
5. realizzare laboratori e attività ludiche per creare un contesto ospedaliero più accogliente per i piccoli degenti;
6. costruire occasioni di socializzazione (specie nei reparti di lunga degenza come oncologia e neuropsichiatria) al fine di evitare condizioni di isolamento che è sempre un rischio costante nel periodo di degenza (questo obiettivo si realizza con progetti come *l'Orto in corsia, le letture collettive, le proiezioni video con condivisione dell'esperienza*);
7. affiancamento alla *pet therapy* supportando i professionisti nelle attività preparatorie del cane e partecipando ai "giochi" proposti tra il cane e il bambino all'interno dei reparti;
8. supporto nella consegna e ritiro questionari di valutazione delle attività dell'accoglienza giornaliera. Affiancamento nell'inserimento, elaborazione e archiviazione dati. I volontari partecipano a training supervisionati da uno psicoterapeuta e simulazioni con role playing in preparazione alla somministrazione dei questionari;
9. gestione attività "*Amico Tablet*" finalizzata al mantenimento dei contatti con il mondo esterno del piccolo paziente e per le attività scolastiche;
10. collaborare nelle pratiche amministrative della Fondazione Salesi in particolare per quelle relative alle attività dei progetti svolti nei reparti;
11. supportare tutte le attività afferenti i social della Fondazione per aiutare gli utenti ad avere risposte puntuali alle richieste da loro inviate;
12. collaborare in modo attivo alla redazione di nuovi progetti finalizzati all'accoglienza dei pazienti utilizzando ognuno le proprie competenze professionali o conoscenze acquisite.

Accanto alle ATTIVITA' sopra descritte e come previsto, si avrà la possibilità di svolgere attività da "remoto" (non più del 30%) nel caso di situazioni di emergenza, dove i volontari, con mezzi messi a disposizione dall'Azienda (telefono cellulare, tablet, elenchi, ecc..) allestiranno un call center per contattare gli utenti al fine di gestire l'accesso alle prestazioni o ad accogliere richieste e necessità.

Ai volontari che partecipano a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dal DGR numero 1412 del 22 dicembre 2014 concernente: "Istituzione del repertorio regionale dei profili professionali":

-UC 433 Mediazione comunicativa relazionale.

-UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientamento.

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA':

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. Identif. Sede	N. Vol. sede	Nominativi degli OL
1	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO – ACCETTAZIONE, ACCOGLIENZA, FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Viale Enrico Stelluti Scala, 26 – 60044 (PALAZZINA: OSP, SCALA: A, PIANO: 0)	190193	4	Anastasi Daniela
2	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO – DIPARTIMENTO IGIENE MENTALE – FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Viale Enrico Stelluti Scala, 26 – 60044 (PALAZZINA: OSP, SCALA: A, PIANO: 0)	190196	2	Pauselli Valter
3	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO – SREV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INFETTIVE E CRONICO-DEG. FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Via Filippo Turati, 51 60044 (PIANO: 1)	190199	1	Saracino Selena
4	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO POLIAMB. TERRITORIALE – FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Via Giacomo Brodolini, 107 - 60044 (PIANO 0)	190982	1	Zuccaro Monica
5	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA - PRESIDIO OSPEDALIERO – FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Benvenuto Cellini, 1 - 60019 (PALAZZINA: A2,PIANO: 1)	190201	2	Palozzi Paola
6	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO – FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Benvenuto Cellini, 1 - 60019 (PALAZZINA: A2,PIANO: 0)	190984	3	Benigni Valeria
7	ASUR AV2 SEDE DI CORINALDO – RSA DI CORINALDO – ASSISTENZA UMANIZZAZIONE	Corinaldo (AN)	Via Degli Eroi, 7 - 60013 (PIANO: 1)	190206	1	Simonetti Mirka
8	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – DISTRETTO SANITARIO – FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Campo Boario, 4 – 60019 (PIANO: 0)	190202	1	Berluti Cristina
9	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – SERV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INF. E CRONICO-DEG. FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Benvenuto Cellini, 1 (PIANO:0)	190205	1	Fiacchini Daniel
10	ASUR AV2 SEDE DI JESI – -ACCOGLIENZA - PORTINERIA OSPEDALE CARLO URBANI	Jesi (AN)	Via Aldo Moro , 52 – 60035 (PALAZZINA: OSP; PIANO:2)	190994	4	Marchi Fabio
11	ASUR AV2 SEDE DI JESI – ACCOGLIENZA -PRONTO SOCC.- TRIAGE OSP. CARLO URBANI	Jesi (AN)	Via Aldo Moro, 52 (PALAZZINA: OSP. PIANO:1)	190995	2	Goffi Giuseppe
12	ASUR AV2 SEDE DI JESI – CSM -DSM VECCHIO MURRI -FRONT OFFICE -	Jesi (AN)	Via dei Colli, 52 – 60035 (PIANO: 0, INTERNO:2, SCALA:0)	190986	2	Santini Sauro
13	ASUR AV2 SEDE DI JESI – SERV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INFETTIVE E CRONICO-DEG. -FRONT OFFICE -	Jesi (AN)	Via Giuseppe Guerri, 9 – 60035 – (PALAZZINA: DISTR., PIANO:2)	190998	1	Scaccia Federica
14	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA DISTRETTO CENTRO POLIAMBULATORIO 2000 - FRONT OFFICE -	Ancona	Viale Cristoforo Colombo, 106 – 60127 (SCALA:0. PIANO:0,INTERNO:0)	190180	2	Zucchini Miriam
15	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA URP	Ancona	Viale Cristoforo Colombo, 106 – 60127 (PIANO: 1, PALAZZINA:0, SCALA:0, INTERNO:0)	190181	4	Luigi Sfredda

16	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA SREV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INFETTIVE E CRONICO-DEG. FRONT OFFICE	Ancona	Viale Cristoforo Colombo, 106 – 60127 (PIANO: 0, PALAZZINA:16, INTERNO:0,SCALA:0)	190185	1	Daniela Cimini
17	ASUR AV2 SEDE DI OSIMO DISTERTO SUD DSM-CSM FRONT OFFICE	Osimo (AN)	Via Alciade De Gasperi 52, - 60027 (PALAZZINA:CSM, PIANO:0,INTERNO:0, SCALA:0)	190188	1	Mari Mariella
18	FONDAZIONE OSPEDALI SALESI	Ancona	Via Filippo Corridoni, 11, 60123 (PIANO:1)	194710	2	Cingolani Paola
19	FONDAZIONE OSPEDALI SALESI AMMINISTRAZIONE/ACCOGLIENZA	Ancona	Via Enrico Toti, 4, 60123 (PIANO:1, INTERNO:VM130)	194711	1	Zanconi Valeria
20	FONDAZIONE OSPEDALI SALESI AMMINISTRAZIONE	Ancona	Via Enrico Toti, 4, 60123 (PIANO:1, INTERNO:VM132)	194712	1	Sensini Alessandra
21	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA CENTRO SALUTE MENTALE FRONT OFFICE	Ancona	Via Giordano Bruno, 65 60127 (PALAZZINA 0, Scala 0, Piano 1, Int. 1)	206270	2	Silvia Cittadini

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti disponibili 39, senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari, come l'ente, sono tenuti al rispetto di quanto previsto da Mansionario "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", sono tenuti a presentarsi alla Formazione Generale e Specifica, agli incontri individuali e collettivi e quando previsto in VCF e a momenti di condivisione con altri Progetti ed Enti (soprattutto con quelli che partecipano allo stesso Programma).

Si richiede la partecipazione, qualora organizzata e prevista dall'Ente, alle campagne di informazione e promozione della salute, che potrebbero svolgersi anche di domenica e festivi.

Si richiede flessibilità oraria, con turnazione mattina e pomeriggio, possibilità oraria spezzata o impegni nei gg. festivi, il rispetto del segreto d'ufficio per tutto ciò di cui si viene a conoscenza nella attività di servizio, si richiede il possesso della patente B e quindi la guida di automezzi necessari sia per le attività progettuali che per recarsi nei luoghi di formazione.

In considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da SARS-CV-2, al momento attuale in fase di normalizzazione, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, al pari degli esercenti le professioni sanitarie e degli operatori di interesse sanitario che svolgono le loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali è raccomandata la vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione SARS-COV-2 anche ai volontari impiegati in ambienti sanitari. Eventuali modificazioni in merito all'esecuzione della vaccinazione verranno applicate secondo quanto sarà previsto da normativa specifica ed in accordo con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale.

Rimane, altresì, tutt'ora valida la raccomandazione ad attenersi alle specifiche misure di prevenzione dell'infezione da SARS-Cov2, così come per tutti gli operatori sanitari e di interesse sanitario.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, gli studenti universitari potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi in virtù dei Protocolli d'Intesa siglati dalla Regione Marche con le quattro Università Marchigiane il 10/05/2004.

Gli accordi sono scaricabili sul sito della Regione Marche al seguente link:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile/Volontari#Formazione>

Eventuali tirocini riconosciuti

Ai sensi dei sopracitati protocolli, le quattro Università marchigiane, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio-civile

1. Attestato specifico rilasciato **dall'Ente Asur Marche**. Ai volontari che partecipano a questo progetto saranno riconosciute le competenze rintracciabili tra quelle annoverate dal DGR numero 1412 del 22/12/2014 concernente: "Istituzione del repertorio regionale dei profili professionali":

- UC 433 Mediazione comunicativa e relazionale

- UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientamento

2. Attestato di operatore alla defibrillazione precoce BLSA riconosciuto, rilasciato dagli Istruttori Centro Formazione ASUR Marche accreditati;

3. Attestato corso di formazione obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – conforme al D.lgs 9 aprile 2008 n.81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominate apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza. Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato di maggiore età come previsto dal bando e dall'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito dell'Ente e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1.(variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2.(variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

3.Criteri di selezione (Indicatori): Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti .

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti		
Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione sia Specifica che Generale è obbligatoria, si svolgerà presso le AULE FORMAZIONE AV2 dislocate nei Presidi di Jesi, Ancona e Senigallia.

La Formazione Generale sarà erogata in presenza ed in forma sincrona. La modalità asincrona NON supererà il 30% del totale delle ore previste e la somma di entrambe non supererà il 50% del totale. Si opererà per l'80% delle ore complessive di formazione Generale (h.30) entro la prima metà del servizio (6 mesi) ed il restante entro e non oltre l'undicesimo mese del Progetto.

Per la FAD si farà riferimento alla Piattaforma Regione MARLENE.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi dell'Ente Area Vasta 2 - Aule Formazione – Presidi di Jesi, Senigallia e Strutture di Ancona Piattaforma MARLENE della Regione Marche per la FAD <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>

La formazione specifica si svolgerà con formatori interni e/o esterni presso l'Area Vasta 2. Ciascun modulo sarà curato da un docente esperto, con laurea e/o attività professionale attinente ai contenuti oggetto di formazione. La formazione verrà realizzata sia attraverso lezioni frontali (anche in modalità FAD) che per mezzo di simulazioni e role-playing e dinamiche non formali (sinottica, metodo dei casi, lavoro di gruppo, T-group e Circle time). Saranno utilizzati inoltre ausili didattici come dispense, presentazioni power-point e si procederà alla discussione di casi pratici.

L'attività della formazione specifica sarà sottoposta a monitoraggio con apposite schede allegate e verifiche orali nel corso dei moduli formativi.

In caso di necessità vista l'esperienza del coronavirus la possibilità di erogare moduli formativi on line e con piattaforma e-learning, webinar e videoconferenze ed altre possibilità del web.

Sarà erogata dunque in forma sincrona e asincrona nella misura massima prevista del 50% del totale delle ore di formazione.

La formazione specifica sarà erogata entro nove mesi dall'inizio del progetto e verrà programmata per fasi di apprendimento, accompagnando il percorso di inserimento ed avvio del volontario. Il programma di formazione specifica è stato elaborato tenendo conto della tipologia di attività che dovranno svolgere i volontari e l'utenza target con la quale i volontari s'interfaceranno.

Il programma del progetto è stato articolato in 9 moduli che possono essere suddivisi in 5 macro aree:

Area sanitaria (moduli I, VIII): i volontari svolgono il loro servizio prevalentemente nelle strutture ospedaliere/sanitarie, questi moduli si prefiggono come obiettivo quello di fornire una conoscenza di base sull'igiene e sul primo soccorso, acquisiranno una importante certificato riconosciuto esternamente e spendibile a livello curriculare (BLS); nonché avranno indicazioni su come prevenire le cadute in ospedale per se e per i pazienti che accompagneranno e come movimentare (carrozine) l'utenza disabile. Attenzione particolare sarà rivolta al tema della pandemia e relativamente al corretto uso dei DPI e delle norme e procedure necessarie ad evitare il contagio;

Area giuridica (moduli II, III, VI): il volontario, svolgendo attività nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Poiché i volontari si interfacciano con una struttura pubblica è necessario che essi conoscano le principali norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e la normativa inerente.

l'organizzazione della struttura sanitaria pubblica. All'interno delle strutture sanitarie i volontari vengono spesso a conoscenza di dati sensibili e per questo motivo devono avere una formazione corretta e consapevole su come tutelare la privacy degli utenti;

Area psico-sociale (moduli V e VII): le attività principali dei volontari riguardano l'orientamento, l'accoglienza ed il sostegno ad un tipo di utenza che si caratterizza per un alto grado di fragilità; per questo motivo il modulo si prefigge l'obiettivo di fornire le conoscenze adeguate sulle modalità di approccio nei confronti dell'utenza target e dei loro familiari.

Area comunicazione (modulo IV): la comunicazione è alla base di ogni tipo di interazione, ogni attività svolta dal volontario richiede un'adeguata capacità comunicativa nei confronti dell'utenza, del gruppo di lavoro e della struttura sanitaria stessa. Diventa opportuno, pertanto, fornire le principali teorie della comunicazione che supporteranno il volontario nelle situazioni di front office e di accoglienza.

Area Promozione della Salute (modulo IX): il volontario attraverso la conoscenza e l'acquisizione delle Life Skills (le "abilità per la vita" promosse dall'OMS sin dal 1993) sarà in grado di avere strumenti a disposizione per migliorare l'efficacia della comunicazione e la qualità della relazione con gli altri. Le Life Skills sono competenze particolarmente adatte, tra l'altro, per affrontare i problemi, prendere buone decisioni, gestire i conflitti e potenziare l'empatia degli operatori nei confronti dell'utenza. In particolare di fronte alla minaccia per la salute rappresentata dalla diffusione del Covid-19, le misure di confidamento e distanziamento sociale stanno producendo un discreto disagio nelle persone che con possono contribuire a contrastare facilitando la capacità di adattamento e di controllo dello stress. Inoltre attraverso l'acquisizione di tecniche di mindfulness (letteralmente "piena consapevolezza") consistenti in pratiche di respiro consapevole molto semplici ed efficaci, potrà imparare a gestire le proprie emozioni, l'impulsività e le situazioni di stress che si potrebbero venire a creare, facendo da "mediatore" tra l'istituzione sanitaria e l'utenza che vi accede. I volontari potranno così interfacciarsi in maniera più competente e adeguata alle diverse problematiche presentate dagli utenti nei Servizi di riferimento.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“MAR23: Marche Attive e Resilienti” - GRIMANI BUTTARI CODICE ENTE: SU00293 -

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere a tutti e a tutte le età.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito di azione del Programma è la CRESCITA DELLA RESILIENZA NELLA COMUNITA' e la capacità di rispondere e sostenere gli shock ed i traumi.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, riprendendo il Regolamento Europeo 2021/24 ENUNCIA SEI GRANDI AREE DI INTERVENTO:

1. Transizione Verde; 2. Trasformazione Digitale; 3. Crescita Intelligente, Sostenibilità Inclusiva; 4. Coesione Sociale e Territorio; 5. Salute, Resilienza Economica, Sociale e Istituzionale; 6. Politiche per le Nuove Generazioni, l'Infanzia ed i Giovani.

Ad ogni punto il PNRR fa corrispondere una mission:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e Transizione Ecologica; 3. Infrastrutture per la Mobilità Sostenibile, 4. Istruzione e Ricerca; 5. Coesione e Inclusione, 6. Salute.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sì, con certificazione ISEE<15.000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Non previsto.